



ALLEGATO A

Il presente Allegato A si compone di n. 4 pagine

La dirigente di Servizio
Dott.ssa Francesca Basta



DISCIPLINARE PROGETTO "ACCADEMIA DEL LAVORO"

TRA

Regione Puglia con sede legale in Lungomare Nazario Sauro, 33 – Bari – C.F. 80017210727, rappresentata dalla Dott.ssa Francesca Basta, in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità - Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione

E

Comune di Bari, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II, 84 – Bari – C.F. 80015010723, rappresentato dall' Avv. Roberta Lorusso, in qualità di Dirigente Ripartizione PEGL

PREMESSO CHE

- con D.G.R. 220 del 25/02/2020 è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Familiari a valle di un lungo percorso partecipativo, avviato con DGR n. 1815 del 16/10/2018 in coerenza con la n. L.R. n. 28/2017, al fine di intercettare i bisogni di tutte le famiglie pugliesi e formulare risposte condivise, in una logica di piena partecipazione dal basso.
- Il Piano Regionale delle Politiche Familiari si articola in 4 macroaree:
 1. il lavoro condizione fondamentale per la ripresa della natalità;
 2. le Famiglie quali risorse sociali ed educative;
 3. politiche fiscali ed economiche a sostegno delle Famiglie;
 4. Famiglie e servizi di cura.
- per ciascuna delle macro-aree indicate sono state individuate delle priorità esplicitate in schede di intervento che comportano, per tutti gli attori coinvolti, l'avvio di un percorso di lavoro comune teso a definire in modo riconoscibile e chiaro gli impegni e le azioni concrete che dovranno essere adottate, con interventi articolati su un cronoprogramma compatibile con la durata del Piano e garantendo la piena copertura finanziaria dello stesso;
- tra le priorità individuate nell'ambito delle suddette macroaree, in particolare nella macroarea 1 "*Il lavoro condizione fondamentale per la ripresa della natalità*", è definita la scheda di intervento 5 "*Accademia del Lavoro*"

CONSIDERATO CHE

- trattasi di un intervento sperimentale, si ritiene opportuno verificare la fattibilità dell'intervento in relazione ai risultati attesi in un'ottica specifica di prevenzione della devianza, rafforzando la filiera formativa e lavorativa destinata a giovani in possesso di licenza media, promuovendo l'Istruzione e Formazione Professionale in collaborazione con le imprese del territorio nei settori che richiedono occupazione lavorativa, in base alle indagini di mercato, creando una rete che consente di integrare/rendere complementare knowhow e competenze.
- con DGR 1676 del 08-10-2020 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, della citata DGR n. 220/2020 per un importo pari a € 500.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 1260 del 29 dicembre 2020 si è provveduto all'impegno di spesa in favore del Comune di Bari, quale Soggetto Attuatore dell'intervento sperimentale; con lo stesso atto si rinvia a successivo provvedimento del Servizio Minori, Famiglie e P.O per la definizione delle modalità di accesso e di utilizzo delle risorse assegnate, in applicazione di quanto previsto dal Piano Regionale delle Politiche Familiari.



SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto del Disciplinare

Costituisce oggetto del presente disciplinare la realizzazione della sperimentazione dell'Intervento "Accademia del Lavoro" nel Comune di Bari, secondo il modello di intervento, la tempistica, le azioni e la governance individuati negli atti amministrativi.

Art. 2

Documentazione di riferimento

La documentazione riferita all'intervento sperimentale "Accademia del Lavoro" è costituita, in particolare, da:

1. Del.G.R. n.220/2020;
2. Del.G.R. n. 1676/2020;
3. DD n.1260/2020;
4. Scheda Tecnica Progetto "Accademia del Lavoro"

Art. 3

Impegni delle parti

Per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti dal Progetto "Accademia del Lavoro" le parti si impegnano a riferirsi alle funzioni ed alle azioni declinate nei documenti di riferimento citati all'articolo 2.

Le parti si impegnano, in particolare, a realizzare i compiti di seguito elencati.

La Regione assicura:

- il coordinamento generale del Progetto, finalizzato a favorire l'implementazione dello stesso, a curare ed attivare i collegamenti istituzionali necessari e a promuovere le tematiche e le azioni connesse;
- la vigilanza sul regolare svolgimento delle azioni previste dal Progetto, sul rispetto della tempistica e della regolare produzione del materiale necessario alla stesura delle relazioni ed alla rendicontazione dell'utilizzo delle risorse assegnate al Comune di Bari;
- attraverso la figura del Referente regionale, la facilitazione degli iter amministrativi e la diffusione tra i vari livelli istituzionali e tra il Comune di Bari delle finalità e dei contenuti della sperimentazione;
- l'adozione degli atti amministrativi necessari alla regolare erogazione delle risorse assegnate al Comune di Bari, nonché tutti i provvedimenti che possano facilitare la piena partecipazione dei servizi territoriali interessati alla concreta realizzazione del programma;
- l'individuazione e la realizzazione di modalità per attivare occasioni di incontri periodici con i Referenti del Comune di Bari, per la verifica delle fasi di avanzamento del programma e per la condivisione dei risultati raggiunti;
- la partecipazione agli eventi formativi programmati, nonché ai percorsi di sensibilizzazione e informazione sulle finalità ed i contenuti del Progetto e di diffusione dei risultati;

Il Comune di Bari assicura:

- la realizzazione di tutte le fasi e le azioni previste dal Progetto, nel rispetto delle modalità e della tempistica declinata nei documenti di riferimento;
- l'attivazione dei livelli di coordinamento territoriali e delle figure professionali funzionali alla piena attuazione del Progetto:
 - Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro
 - Job Centre Porta Futuro Bari
 - P.O.S. Politiche Attive del Lavoro
 - individuazione imprese beneficiarie;
 - richiesta da parte dell'impresa del profilo ricercato;
 - attività di orientamento, preselezione, e matching;
 - conferma del matching e avvio della misura.



- la programmazione e l'attuazione del Progetto di intervento con i giovani, garantendo qualità, correttezza e continuità delle fasi operative, che si divideranno in:
 - segnalazione ed individuazione dei destinatari;
 - percorso di empowerment socio-motivazionale per i destinatari;
- attraverso la figura del Referente del Comune di Bari, la comunicazione e la circolazione delle informazioni tra tutti i soggetti ed i livelli istituzionali coinvolti, curando anche il raccordo ed in coordinamento con la Regione;
- la raccolta della documentazione e dei dati necessari alla produzione delle relazioni intermedie sull'andamento delle attività, alla relazione finale sui risultati del progetto e dei documenti contabili comprovanti l'utilizzo delle risorse assegnate;
- la raccolta e la sistematizzazione, anche in raccordo con la Regione, di tutti i materiali prodotti utili a documentare l'andamento del progetto, ai fini di una valutazione ed analisi di impatto della misura messa in atto.

Art. 4

Quadro delle risorse e loro utilizzo

Il finanziamento complessivo riservato al Comune di Bari è pari ad euro 500.000,00, come da Determina Dirigenziale n. 1260 del 29.12.2020, notificata al Comune di Bari.

Il Comune di Bari utilizza le risorse assegnate dalla Regione per garantire i processi di presa in carico dei giovani target secondo i dispositivi e gli interventi previsti dal progetto e riferiti in particolare al perseguimento dell'obiettivo, ovvero la promozione dell'inserimento lavorativo attraverso lo strumento dell'Apprendistato duale ex art. 43 DLgs 15 giugno 2015 n.81, cosiddetto di "primo livello".

Le somme del finanziamento assegnato dalla Regione ed utilizzate dal Comune di Bari dovranno essere:

- strettamente connesse alle azioni previste dal Progetto "ACCADEMIA DEL LAVORO";
- sostenute nel periodo compreso tra la data di avvio delle attività e la data riferita al termine del programma;
- documentate;

Art. 5

Liquidazione e rendicontazione delle risorse assegnate

il trasferimento delle risorse avverrà secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- *Fase di avvio: anticipo della prima tranche dell'importo assegnato, pari ad euro 250.000,00 (50%) entro 30 giorni dalla firma del Disciplinare e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività;*
- *Fase intermedia: erogazione della seconda tranche, pari ad euro 150.000,00 (30%) a seguito del ricevimento da parte del Comune di Bari della documentazione probatoria intermedia sull'attività svolta, e dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata in fase di avvio;*
- *Fase conclusiva: erogazione del saldo, pari ad euro 100.000,0 (20%), previo ricevimento da parte del Comune di Bari di apposita richiesta completa della documentazione giustificativa per l'intero ammontare del finanziamento.*

Per la rendicontazione della suddetta documentazione, il Comune di Bari dovrà produrre analitico riepilogo delle prestazioni e dei servizi erogati afferenti al finanziamento ricevuto.

In caso di grave inadempimento del Comune di Bari, la Regione procederà al recupero del contributo concesso.

L'inadempimento è da ritenersi grave al verificarsi delle seguenti circostanze:

- carenza di organizzazione tale da pregiudicare la regolare realizzazione del progetto;
- adozione di iniziative non concordate con la Regione tali da arrecare pregiudizio all'andamento del progetto alla Regione stessa;
- in caso di mancata, incompleta o irregolare rendicontazione della documentazione relativa allo svolgimento delle attività relative alla sperimentazione del Progetto ACCADEMIA DEL LAVORO.



Art. 6

Documentazione e raccolta dati

Il Comune di Bari, attraverso il lavoro dei suoi operatori, è chiamato a partecipare alla realizzazione della macroarea 1 *“il lavoro condizione fondamentale per la ripresa della natalità” del Piano delle Politiche Familiari 2020-2022 Regione Puglia*, attraverso l'attuazione di un'azione sperimentale del Piano che si esplica nell'attuazione di una ricerca-intervento partecipata, finalizzata all'inserimento lavorativo in aziende dell'area metropolitana di Bari, di giovani compresi tra i 16 e i 21 anni, residenti nella città di Bari, attraverso l'attivazione di percorsi di apprendistato di primo livello.

La Regione sostiene il processo della valutazione complessiva dell'andamento del Progetto e degli esiti conseguiti concordando con il Comune di Bari la messa a disposizione di modalità e strumenti operativi utili alla diffusione degli impatti positivi del Progetto.

Art. 7

Decorrenza e durata

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e fino alla fase conclusiva del Progetto ACCADEMIA DEL LAVORO, prevista per giugno 2022.

Art. 8

Consenso informato e trattamento dati personali

La struttura del Comune di Bari ed il Job Centre Porta Futuro prevedono che i dati per la realizzazione delle attività siano utilizzati, nel rispetto della normativa vigente, dai soggetti istituzionali coinvolti.

Il Comune di Bari si attiva affinché:

- ogni giovane coinvolto nel progetto sia adeguatamente informato degli obiettivi e delle azioni previste;
- sia richiesto il consenso informato;
- siano adottati gli atti necessari alla nomina del Responsabile esterno al trattamento.

Art. 9

Responsabilità

Il Comune di Bari si impegna ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

La Regione non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività effettuate in modo non conforme agli articoli del presente Disciplinare.

Il Comune di Bari si impegna, di conseguenza, a sollevare la Regione Puglia da qualsiasi danno, azione, spesa e costo che possano derivare da responsabilità dirette del Comune stesso.

Art. 10

Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente il presente disciplinare ove la Regione Puglia fosse attore o convenuto resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Bari con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, _____

Per la Regione Puglia Dott.ssa Francesca Basta

Per il Comune di Bari Avv. Roberta Lorusso